

Banca Popolare del Cassinate società Cooperativa per azioni in qualità di emittente



Sede sociale: 03043 Cassino, Piazza Diaz 14
Iscritta all'albo delle Banche al n. 4523.7.0
Capitale sociale più riserve al 31/12/2008 – euro 66.644.476,00
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone e Codice Fiscale: 00121930606

PROSPETTO INFORMATIVO

**per le emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dall'33 comma 4, delibera
Consob n. 11971/1999 – c.d. Plain Vanilla**

OFFERTA DI OBBLIGAZIONI

**BANCA POPOLARE DEL CASSINATE 01/03/2010 – 01/03/2013 TF 2,75% - Prestito n.95
ISIN IT0004583198**

Il presente documento costituisce prospetto informativo ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità all'articolo 33 della delibera Consob n. 11971/1999 sugli emittenti così come integrato dalla delibera n. 15510 del 20 luglio 2006. Il presente Prospetto Informativo contiene informazioni sulla Banca Popolare del Cassinate - Società cooperativa per Azioni (l'"Emittente" o la "Banca") in qualità di Emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare del Cassinate società cooperativa per azioni, piazza Diaz 14 – 03043 Cassino e presso ciascuna delle filiali.

La presente offerta di obbligazioni bancarie c.d. plain vanilla "Banca Popolare del Cassinate" prevede l'emissione di titoli di debito aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto. Fa parte inoltre di un programma continuo e ripetuto di emissione Plain Vanilla per un corrispettivo totale dell'offerta inferiore a euro 50.000.000,00 calcolato per un periodo di dodici mesi.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'Obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto. Il presente prospetto informativo non è sottoposto all'approvazione della Consob.

Sommario

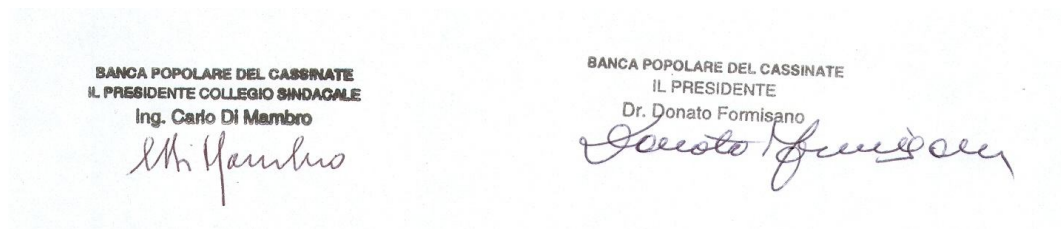
I.	INFORMAZIONI SULLA BANCA POPOLARE DEL CASSINATE (EMITTENTE)	3
1.	PERSONE RESPONSABILI	3
2.	DENOMINAZIONE LEGALE	3
3.	SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA	3
4.	LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE	3
5.	GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	3
6.	FATTORI DI RISCHIO	3
6.1.	Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori	4
7.	EVENTUALE RATING	5
8.	EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSI	5
II.	INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	6
1.	PERSONE RESPONSABILI	6
2.	FATTORI DI RISCHIO	6
2.1.	Rischio emittente	6
2.2.	Rischio di liquidità	6
2.3.	Rischi connessi alla tipologia di strumenti finanziari	7
2.4.	Rischio di mercato	7
2.5.	Rischio di rimborso anticipato	7
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	8
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	8
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	8
3.3.	Diverse ragioni dell'offerta	8
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	8
4.1.	Descrizione degli strumenti	8
4.2.	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	8
4.3.	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	8
4.4.	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	8
4.5.	Ranking degli strumenti finanziari	8
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari	9
4.7.	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	9
4.8.	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	9
4.9.	Indicazione del rendimento	9
4.10.	Rappresentanza degli obbligazionisti	10
4.11.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	10
4.12.	Data di emissione degli strumenti finanziari	11
4.13.	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	11
4.14.	Regime fiscale	11
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	11
5.1.	Statistiche relativi all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	11
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione	12
5.3.	Fissazione del prezzo	13
5.4.	Collocamento e sottoscrizione	13
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	13
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	14

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA POPOLARE DEL CASSINATE (EMITTENTE)

1. PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare del Cassinate, con sede legale in Piazza Diaz 14- 03043 Cassino, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Donato Formisano, che unitamente al Presidente del Collegio Sindacale, ing. Carlo Di Mambro, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione, Dott. Donato Formisano e il Presidente del collegio sindacale, dichiarano di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



2. DENOMINAZIONE LEGALE

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Popolare del Cassinate Società Cooperativa per azioni".

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La Banca Popolare del Cassinate S.c.p.A. è una società cooperativa per azioni costituita in Cassino e regolata ed operante in base al diritto Italiano. L'Emittente ha sede legale e amministrativa in Cassino, piazza Diaz 14 - 077631741 e svolge la sua attività principale in Cassino e nella provincia di Frosinone.

4. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

Banca Popolare del Cassinate S.c.p.A. è registrata nel Registro delle Imprese di Frosinone con il numero 0029595 ed è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia consultabile sul sito www.bancaditalia.it. L'Emittente è una Società cooperativa per Azioni costituita per atto notaio Osvaldo Violo, rep. n. 990 del 1955. Ai sensi dell'art. 2 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2050 con facoltà di proroga.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA.

La Banca Popolare del Cassinate non fa parte di alcun gruppo bancario.

6. FATTORI DI RISCHIO.

La Banca Popolare del Cassinate Società Cooperativa per azioni, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto Informativo, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari. Si forniscono, nel seguente prospetto, alcuni dati significativi sulla situazione economico – patrimoniale della Banca atti ad indicare i basilari valori relativi ai requisiti prudenziali, come previsti anche dagli organi di vigilanza.

La presente tabella contiene una sintesi degli indicatori economici / patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

Voce	Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2007	Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2008
Patrimonio di vigilanza	63.534	65.864
Patrimonio di base	48.818	65.846
Attività di rischio ponderate	264.405	242.238
Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	18,29%	23,69%
Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate	26,60%	23,69%
Sofferenze lorde/impieghi	6,61%	5,56%
Sofferenze nette/impieghi	3,69%	2,91%
Partite anomale/impieghi	4,72%	3,53%

Il patrimonio di vigilanza al 31/12/2008 ammonta a 65,864 milioni di euro e presenta una eccedenza di 43,626 milioni di euro rispetto al patrimonio di vigilanza minimo richiesto in relazione al nostro grado di rischiosità pari a 19,451 milioni di euro.

Il rapporto patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate è l'indicatore che rappresenta la possibilità nel fronteggiare il rischio di solvibilità, insito nella tipologia dell'attività creditizia. La nostra banca evidenzia un rapporto del 24% contro l'8% minimo richiesto dall'Organo di Vigilanza.

6.1. Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca Popolare del Cassinate, di adempiere alle proprie obbligazioni si riducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri tipi di rischi tipici dell'attività bancaria.

6.1.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che Banca Popolare del Cassinate, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca Popolare del Cassinate.

L'attività di controllo, valutazione e gestione del credito continua ad essere al centro della nostra attività. La politica di gestione dei crediti anomali è stata prevalentemente improntata alla salvaguardia dell'erogato e alla ricerca di soluzioni che consentano la diminuzione delle partite anomale attraverso uno scrupoloso monitoraggio delle posizioni a rischio e, laddove possibile, la rinegoziazione delle forme tecniche. Questa attività ha portato nel corso degli anni ad un graduale diminuzione del rapporto di rischiosità passato dal 15,30% del 1999 al 4,4% del 2008.

6.1.2. - Rischi relativi ad operazioni di natura straordinaria

Non sono attualmente presenti operazioni aventi natura straordinaria.

6.1.3. - Rischio Legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca Popolare del Cassinate è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della banca.

6.1.4. - Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse) a cui è esposta la Banca popolare del Cassinate per i suoi strumenti finanziari.

6.1.5 - Rischio di concorrenza

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali Banche esercitano nella zona di competenza territoriale della Banca Popolare del Cassinate; al riguardo infatti i fattori che rendono competitiva la Banca sono da ricercarsi nella radicata presenza dell'istituto sul territorio e la sua vocazione localistica. Questi i fattori del successo negli anni, affiancati da strategie di innovazione di prodotto e di innovazione tecnologica.

7. EVENTUALE RATING

La Banca Popolare del Cassinate non possiede rating, ma sottopone comunque il proprio bilancio a certificazione come segue:

In data 05 maggio 2007, l'Emittente ha confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio, per il periodo 2007 - 2009, alla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina S.p.A., con sede in Via Andrea Appiani 12 - Milano, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob. BDO Sala Scelsi Farina S.p.A. ha revisionato, con esito positivo, i bilanci dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2005, al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008. Le relazioni di BDO Sala Scelsi Farina S.p.A., per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico.

8. EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSI

La Banca Popolare del Cassinate ha uno specifico interesse alla offerta dei titoli in oggetto in quanto di propria emissione. Si rilevano i seguenti conflitti di interesse:

- in relazione a ciascun prestito emesso a valere del programma sussiste conflitto di interessi a motivo del ruolo sia di Emittente e sia di collocatore della banca;*
- un ulteriore conflitto di interesse consiste nella circostanza che l'Emittente opererà quale negoziatore in contropartita diretta nel caso di vendita anticipata delle obbligazioni in circolazione da parte dei sottoscrittori;*
- rappresenta altresì un conflitto di interessi la coincidenza dell'Emittente con la qualità di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.*

II- INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare del Cassinate, con sede legale in Piazza Diaz 14- 03043 Cassino, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Donato Formisano, che unitamente al Presidente del Collegio Sindacale, ing. Carlo Di Mambro, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione, Dott. Donato Formisano e il Presidente del collegio sindacale, dichiarano di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE
IL PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
Ing. Carlo Di Mambro



BANCA POPOLARE DEL CASSINATE
IL PRESIDENTE
Dr. Donato Formisano



2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente

L'investimento nei titoli oggetto del prestito obbligazionario comporta l'assunzione delle seguenti tipologie di rischio generali e specifici:

3. 2.1 - Rischio emittente:

Sottoscrivendo le obbligazioni del prestito n. 95 della "Banca Popolare del Cassinate T.F. 2,75% 01/03/2010-01/03/2013" si diventa finanziatori di Banca Popolare del Cassinate e si acquisisce il diritto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale investito. Pertanto, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale dell'emittente al rimborso, tali diritti potrebbero essere pregiudicati.

2.2 - Rischio di liquidità:

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare del Cassinate non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE, costituendo quindi "L'UNICA FONTE DI LIQUIDITA'" (direttiva MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente).

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando il tasso effettivo lordo di un BTP con vita residua uguale o in mancanza la più prossima a quella dell'obbligazione oggetto di negoziazione maggiorato dello 0,30%.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

È dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

2.3 - Rischio di tasso:

si configura nel rischio legato alla variazione dei tassi di interesse, per cui un aumento dei tassi di mercato comporta una riduzione del valore di mercato del titolo, nell'ipotesi di titoli emessi a tasso fisso e/o zero coupon.

2.4 - Rischi connessi alla tipologia di strumenti finanziari:

La sottoscrizione delle obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. In particolare, un aumento eventuale dei tassi di mercato comporterebbe, a parità di altre condizioni, la riduzione del valore di mercato delle obbligazioni. Si sottolinea, tuttavia, che ciò influirà sul rendimento effettivo nel solo caso in cui si volesse chiudere l'operazione prima della sua naturale scadenza. Infatti, i potenziali acquirenti saranno disponibili a comprare il titolo emesso in precedenza solo se il prezzo si riduce in modo tale che il rendimento effettivo del titolo già emesso sia pari a quello vigente sul mercato per titoli di nuova emissione, e di uguale durata residua, a parità di rating dell'emittente.

2.5 - Rischio di mercato:

L'obbligazione non è quotata in mercati regolamentati per tale motivo l'obbligazionista non può rientrare in possesso del capitale prima della scadenza. Comunque la Banca Popolare del Cassinate, come previsto dal regolamento interno sulla "negoiazione di strumenti di propria emissione" a disposizione di chiunque ne facesse richiesta, si impegna a fornire in via continuativa prezzi di acquisto e vendita che rispecchino al momento le condizioni del mercato dei capitali ai quali la banca accede (mercato interbancario dei depositi, mercato telematico dei titoli di Stato) per la durata pari alla vita residua del prestito.

2.6 - Rischio di rimborso anticipato:

L'opzione, per la società emittente, di rimborso anticipato non è prevista.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 - Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

La presente emissione di obbligazione rientra nell'attività tipica della Banca di raccolta di pubblico risparmio e per questo e solo per questo la Banca ha uno specifico interesse al suo collocamento. Non sono presenti invece altri conflitti di interessi.

3.2 - Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Rientrando nella più generale attività bancaria di raccolta del risparmio il collocamento non ha uno specifico impiego delle masse così raccolte. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme.

3.3 - Diverse ragioni dell'offerta

Non esistono ragioni dell'offerta diverse da quanto indicato nel punto 3.2

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 -Descrizione degli strumenti

Vengono offerti in collocamento "Obbligazioni a Tasso Fisso Banca Popolare del Cassinate" del tipo plain vanilla e quindi di estrema semplicità nella costruzione. Sono identificati con il codice rilasciato dalla Banca d'Italia **IT0004583198** l'ammontare totale dell'emissione è di **10.000.000,00 (diecimilioni)** di euro. Obbligazioni dematerializzate e accentrate presso Monte Titoli spa. Sono emesse al valore nominale di euro 10.000 con incrementi di 1.000. La durata delle obbligazioni è di 36 mesi durante il quale l'emittente corrisponderà cedole a tasso fisso con le caratteristiche indicate nel punto 4.7. del presente Prospetto Informativo.

4.2 - La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legislazione italiana

4.3 - Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso la Monte Titoli SpA ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 - Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno denominate in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 - Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori delle obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 - Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni danno ai loro possessori il diritto a ricevere alle scadenze e nei modi predeterminati gli interessi maturati e il diritto di ricevere alla naturale scadenza la somma iniziale investita senza alcun addebito di spese e commissioni. Per il loro esercizio non è prevista alcuna procedura, sarà cura dell'emittente procedere di autonomia al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Le obbligazioni non presentano ulteriori diritti.

4.7 - Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni dell'Offerta, delle Cedole Fisse periodiche.

*Le obbligazioni sono emesse a tasso fisso e, hanno godimento il primo marzo e il primo settembre di ogni anno e in dettaglio gli interessi saranno pagati alle seguenti date: **01/09/2010 – 01/03/2011 – 01/09/2011 – 01/03/2012 – 01/09/2012 – 01/03/2013.***

L'importo delle cedole è calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse del 2,75% lordo su base annua.

La cedola del primo semestre sarà determinata in: 1,375% (uno e trecentosettantacinque) ed è pari a euro 137,00 per ogni 10.000 euro di valore nominale del prestito.

Convenzione di calcolo: *la convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT). Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.*

Responsabile per il calcolo: *il responsabile del calcolo degli interessi è la Banca Popolare del Cassinate Società Cooperativa per azioni, con sede in Cassino.*

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale: *i diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.*

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

*Il prestito obbligazionario scade il **01 marzo 2013** e sarà rimborsato in una unica soluzione. Le somme saranno, per coloro che detengono regolare conto corrente preventivamente autorizzati, accreditate in conto mentre per coloro che abbiano scelto il regolamento per cassa le somme rimarranno a disposizione della clientela secondo i termini di prescrizione di cui al punto 4.7. Non è previsto l'ammortamento né l'estinzione anticipata.*

4.9 Indicazione del rendimento

Si rappresenta che la componente obbligazionarie nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, ad un tasso riportato nella tabella seguente:

N° cedola	Data godimento	Data scadenza	Tasso Cedola	Tasso nominale lordo annuo	Rendimento nominale netto annuo	Tasso effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo netto annuo
1	01/03/2010	01/09/2010	1,375%	2,75%	2,40625%	2,769%	2,421%
2	01/09/2010	01/03/2011	1,375%	2,75%	2,40625%	2,769%	2,421%
3	01/03/2011	01/09/2011	1,375%	2,75%	2,40625%	2,769%	2,421%
4	01/09/2011	01/03/2012	1,375%	2,75%	2,40625%	2,769%	2,421%
5	01/03/2012	01/09/2012	1,375%	2,75%	2,40625%	2,769%	2,421%
6	01/09/2012	01/03/2013	1,375%	2,75%	2,40625%	2,769%	2,421%

Il tasso nominale delle cedole sono pari al 2,75% annuo lordo. Il rendimento annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, è pari al 2,769% lordo ed al 2,421% netto (*).

(*) rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il valore della componente obbligazionaria pura è pari al 100%, corrispondente altresì al prezzo di emissione.

Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di simile scadenza a quella delle obbligazioni ed il rendimento di queste ultime, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Per la determinazione dei rendimenti, calcolati in regime di capitalizzazione composta, si ipotizza l'applicazione di una ritenuta fiscale del 12,50%*. I dati relativi al BTP sono quelli rilevati il giorno 12/02/2010.

	BTP 4,25% 15/04/2013 IT0004365554	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE 01/03/2010 – 01/03/2013 A TASSO FISSO 2,75% IT0004583198
Scadenza	15/04/2013	01/03/2013
Rendimento annuo lordo	2,25%	2,769%
Rendimento annuo netto	1,73%	2,421%

(*) il rendimento effettivo annuo netto potrebbe subire variazioni in caso di modifiche alle aliquote di imposta per tempo vigenti.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni, alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione obbligazionaria sono preventivamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ne valuta la congruità e l'opportunità anche in base alla proposte dell'esecutivo. Nello specifico l'obbligazione della presente emissione fa parte del piano di emissione della Direzione Generale per l'anno 2009 approvata dal consiglio di amministrazione con delibera del 16 dicembre 2008, successivamente viene comunicata alla Banca d'Italia per la richiesta di codifica ISIN e alla Monte titoli spa per la procedura di accentramento. Le Obbligazioni presentano

caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e pertanto l'emissione non è soggetta a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

L'emissione del prestito è fissata per il **01 marzo 2010**.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono vincoli alla libera trasferibilità delle obbligazioni se non quelle specificatamente e volontariamente costituite – pegno – dall'obbligazionista.

4.14 Regime fiscale

L'emissione viene effettuata in Italia ed è sottoposta al regime fiscale italiano. L'obbligazione è sottoposta alle ritenute fiscali previste dalla normativa in materia attualmente in vigore (D.Lgs.n.239/96 e D.Lgs.n.461/97 attualmente sconto una ritenuta alla fonte del 12,50% sugli interessi pagati a persone fisiche mentre è pagata al lordo da ritenute alle persone giuridiche o che comunque siano inquadrabili come lordisti secondo la vigente normativa fiscale). La banca, per le obbligazioni di sua emissione e in qualità di amministratori e custodia dei titoli stessi provvede ad operare la ritenuta alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 - Statistiche relativi all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

Denominazione Obbligazione	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE 01/03/2010 –01/03/2013 TF - Prestito n .95
ISIN	IT0004583198
Data Emissione	01/03/2010
Data Scadenza	01/03/2013
Periodo Collocamento	18/02/2010 – 31/05/2010
Tasso Interesse	2,75% TF su base annuo - 1,375% - per n. 6 cedole periodiche
Frequenza Pagamento Cedole	Semestrale
Convenzione Calcolo	ACT/ACT
Divisa	Euro
Responsabile del collocamento	Presidente Consiglio di Amministrazione dott. Donato Formisano
Agente per il Calcolo	Banca Popolare del Cassinate
Rimborso anticipato	Non previsto

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale dell'emissione è pari a **10.000.000,00** di Euro di obbligazioni dematerializzate al portatore del valore nominale minimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00). I titoli potranno essere emessi con incrementi di Euro 1.000 e multipli rispetto al valore minimo.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta decorre dal **18 febbraio 2010 e terminerà il 31 maggio 2010**.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la sede della Banca Popolare del Cassinate e presso le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere al di sotto di un importo minimo (il "Lotto Minimo") pari a Euro 10.000,00 (diecimila euro). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento **01/03/2010** mediante contanti o addebito su conto corrente. Tale data, che coincide con la data in cui l'investitore entrerà nella titolarità dell'Obbligazione, può essere qualunque giorno lavorativo nel periodo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interesse maturato. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca Popolare del Cassinate comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima mediante avviso disponibile in forma cartacea, a disposizione della clientela presso la sede ed ogni filiale.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 - Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 - Fissazione del prezzo

5.3.1 - Prezzo di offerta

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di € 10.000,00 cadauna corrispondente al valore nominale, senza alcuna commissione a carico del sottoscrittore. Il sottoscrittore corrisponderà il rateo di interessi per il periodo intercorrente tra la data di godimento del prestito e la data valuta di sottoscrizione.

5.4 - Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 - Soggetti incaricati del collocamento

L'offerta della obbligazione avviene esclusivamente in Italia ed organizzata e coordinata direttamente dalla Banca Popolare del Cassinate che opererà quale responsabile unico del collocamento.

5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

5.4.3 - Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno a fermo

Non sono previsti accordi con soggetti terzi per la sottoscrizione dell'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo, per il collocamento dell'emissione senza impegno di assunzione a fermo o con accordo di "vendita al meglio".

5.4.4 - Data in cui è stato concluso l'accordo di sottoscrizione

Non è previsto alcun accordo di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo non sono trattate su altri mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione in un sistema Multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione. L'emittente potrà tuttavia decidere di avvalersi di un Internalizzatore sistematico in futuro.

6.3 Impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva, di negoziare le stesse in conto proprio su richiesta degli investitori, come indicato nell'ambito della propria "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" vigente; l'eventuale prezzo di riacquisto delle obbligazioni sarà determinato tenendo conto del rendimento effettivo lordo. I prezzi delle obbligazioni saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando il tasso effettivo lordo di un BTP con vita residua uguale o in mancanza la più prossima a quella dell'obbligazione oggetto di negoziazione maggiorato dello 0,30%.

È dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca Popolare del Cassinate non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse.

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire - Sono a disposizione del pubblico, presso la sede legale ed amministrativa dell'Emittente, i seguenti documenti: Statuto dell'Emittente - Fascicolo del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2008 e 31/12/2007

il/i sottoscritto/i dichiara/ano di ricevere il presente prospetto informativo semplificato emesso ai sensi dell'art. 33 comma 4 delibera Consob n. 11971/1999 composta da n. 14 fogli -

_____ li _____

